

# ***Le varietà come parte della competenza sociolinguistica nei dialoghi sugli acquisti presenti nei manuali di italiano per stranieri***

Studente: Anna Maria Ippolito

Relatore: Pierangela Diadori

Questa tesi prende le mosse dall'assunto che conoscere una lingua significa saperla usare nel modo e agli scopi per cui i parlanti nativi la usano, vuol dire quindi saper comunicare. Ciò presuppone delle capacità sottostanti che sono il risultato dell'interazione di diverse competenze, in mancanza delle quali non si realizza la comunicazione stessa. Fra esse, la componente socio-linguistica, di cui fanno parte le condizioni socioculturali degli usi linguistici, occupa un posto rilevante.

Ne consegue che l'insegnamento di una lingua straniera o di una seconda lingua deve tener conto che essa non è solamente un insieme di regole e tecniche, ma uno strumento che deve consentire l'azione e l'interazione del soggetto parlante con l'ambiente che lo circonda.

Con l'obiettivo di verificare se gli attuali supporti didattici utilizzati nell'insegnamento dell'italiano agli stranieri sono presenti strutture atte a stimolare lo sviluppo della competenza sociolinguistica, in particolare quella relativa alle varietà linguistiche, si è strutturata la presente ricerca secondo il seguente percorso:

1. una prima sezione che ripercorre l'evoluzione dei metodi didattici per l'insegnamento delle lingue straniere, l'italiano in particolare, alla luce del Quadro Comune Europeo di Riferimento
2. la seconda sezione analizza le varietà dell'Italiano
3. infine la terza chiude con l'analisi di un campione di dialoghi relativi agli acquisti presenti nei manuali di italiano per stranieri, sia di livello A1-A2 che B1-B2.

Tale percorso ci ha portato, in primis, a riconoscere l'importanza dell'introduzione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per aver introdotto degli standard uniformi di codificazione dei vari livelli di insegnamento/apprendimento delle competenze socio-linguistiche a livello comunitario. Indi che, in linea generale, i dialoghi utilizzati nei manuali per stranieri tendono a rappresentare soprattutto la varietà dell'italiano dell'uso medio, cioè la lingua neostandard, e la varietà diafasica, cioè quella che ha come parametro di riferimento il contesto situazionale-funzionale in cui la lingua viene utilizzata. La varietà diastratica risulta invece poco rappresentata.